

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE
L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “*Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana*”;
- VISTA** la legge 31/07/2002, n. 179 recante “Disposizioni in materia ambientale”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area 1/S.G. del 05/08/2024, con il quale la l' On.le Giuseppa Savarino è stata nominata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 14/06/2016, n. 12 nella parte riguardante la “*Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente*”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n. 2101 del 29/12/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Respon-

	sabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A. all’Arch. Antonino Polizzi, con decorrenza dal 02/01/2026;
VISTA	la direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
VISTA	la direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
VISTA	la direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
VISTA	la legge 22/04/1994, n. 146 “ <i>Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993</i> ”;
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “ <i>Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica</i> ” e ss.mm.ii.;
VISTO	il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 recante “ <i>Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137</i> ” e ss.mm.ii.;
VISTO	il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 recante “ <i>Norme in materia ambientale</i> ” ed in particolare la parte seconda “ <i>Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)</i> ” e ss.mm.ii.;
VISTO	il decreto ministeriale 17/10/2007 recante “ <i>Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)</i> ”, successivamente modificate dal decreto ministeriale 22/01/2009;
VISTA	la legge 22/05/2015 n. 68, recante “ <i>Disposizioni in materia di delitti ambientali</i> ”;
VISTO	il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 recante “ <i>Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116</i> ”;
VISTO	il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 recante “ <i>Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale</i> ”;
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 “ <i>Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164</i> ”;
VISTA	la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 91 “ <i>Norme sulla valutazione d’impatto ambientale</i> ”, con il quale, tra l’altro, questo Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
VISTO	il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 recante “ <i>Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11</i> ”;
VISTA	la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “ <i>Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)</i> ”, con la quale questo Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
VISTA	la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;

- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 "*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*", come integrato dall'art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l'art. 98 "*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*";
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante "*Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche*";
- VISTO** il decreto legislativo 16/06/2017, n. 104 recante "*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114*" che ha introdotto al D.Lgs.152/2006 l'art.27-bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTO** il D.P.R. 13/02/2017, n. 31 "*Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*";
- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del D.R.A. con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTA** la delibera ISPRA n. 54/2019 del 09/05/2019 con la quale è stato approvato il manuale "*Linea guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo*";
- VISTA** la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato "*Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali*" - del D.R.A. anche la competenza del P.A.U.R., di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la "*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*";
- VISTO** l'Investimento 3.1, Missione 2 Componente 4 denominato "*Tutela e valorizzazione del verde Urbano ed extraurbano*" del PNRR;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 "*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)*" con la quale si individua nel D.R.A. l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 "*Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (VINCA), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303*", e ss.mm.ii.;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 "*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione*", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati

dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “*Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*” (di seguito “C.T.S.”);

VISTI i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 367/Gab del 30/12/2025;

VISTO il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore dal 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025;

VISTA l’istanza acquisita al prot. D.R.A. n. 63512 del 12/09/2025, con la quale il Comune di Ali (ME) (*di seguito* Proponente) ha richiesto l’attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs152/2006 e ss.mm.ii. comprensiva, ai sensi dell’art. 10 comma 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., della procedura di Valutazione di Incidenza (Livello I Screening) di cui all’art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii., nell’ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell’art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per i “*Lavori di imboscimento con finalità protettive da rischio idrogeologico in contrada Puzzo – Gabbia alla pendici di monte Scuderi*” Progetto ai sensi Misura 2 – Componente 4 – Investimento 3.1 del P.N.R.R. “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano” annualità 2023-2024, con Decreto n° 606 del 21.12.2023 del MASE, CUP E32F23000340006, trasmettendo a corredo la documentazione con n. id. da n. 172990 a n. 173013;

VISTE le note acquisite al prot. D.R.A. n. 69402 del 07/10/2025, prot. D.R.A. n. 75385 del 31/10/2025 e prot. D.R.A. n. 82897 del 03/12/2025 con le quali il Proponente, in riscontro alle note del Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato prot. n. 65477 del 22/09/2025, prot. n. 70606 del 10/10/2025, prot. n. 70911 del 13/10/2025 e prot. n. 76428 del 06/11/2025, ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali documentazione necessaria per il perfezionamento dell’istanza;

VISTA la nota prot. n. 83188 del 04/12/2025 del Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato relativa agli adempimenti di cui ai commi 2 (avvenuta pubblicazione della documentazione) e 3 (termini di verifica completezza documentazione) dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla comunicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi degli artt. 5 e 6 della L. 241/1990 e degli artt. 4 e 5 della l.r. 7/2019 e alla trasmissione alla C.T.S. per l’istruttoria tecnica di competenza;

VISTE le seguenti note pervenute a seguito degli adempimenti di cui alla nota prot. n. 83188 del 04/12/2025 del Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato:

- nota prot. n. 140706 dell’11/12/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 85249 del 12/12/2025, con la quale il Servizio 10 - Servizio Geologico Sicilia Orientale del Dipartimento Regionale Tecnico ha rappresentato che il progetto “*non necessita del rilascio del parere ai sensi dell’art. 89 del DPR 380/2001 (ex art. 13 legge 02.02.1974 n. 64)*”;
- nota prot. n. 1687 del 08/01/2026, acquisita al prot. D.R.A. n. 572 del 09/01/2026, con la quale il Servizio 2°- Riserve Naturali, Aree Protette e Turismo Ambientale del Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale ha rappresentato che “*non si può procedere all’istruttoria*” in quanto “*dall’esame della Relazione Tecnica si è riscontrato che il progetto in epigrafe non corrisponde all’area del Comune di Ali ma all’area di competenza del Comune di Nizza di Sicilia riportando i medesimi Fogli di mappa e le medesime particelle di cui al progetto identificato ai seguenti codici: C.P. 4219 e Ist. 4112*”;

VISTA la nota prot. n. 2961 del 19/01/2026 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha

- richiesto integrazioni al Proponente a seguito della conclusione della fase di verifica della completezza della documentazione da parte di amministrazioni ed enti potenzialmente interessati di cui al comma 2 e 3 dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 7749 del 05/02/2026 con la quale il Proponente ha riscontrato la nota del Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato prot. n. 2961 del 19/01/2026, depositando nel Portale Valutazioni Ambientali, documentazione integrativa;
- VISTA** la nota prot. n. 8319 del 09/02/2026 del Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato relativa agli adempimenti di cui al comma 4 (Pubblicazione dell'Avviso al Pubblico) dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., alla comunicazione di avvio procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 9 e 10 della l.r. 7/2019 e alla richiesta del parere preliminare per la Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi del D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota prot. n. 23311 dell'11/03/2026, acquisita al prot. D.R.A. n. 16802 dell'11/03/2026, con la quale il Servizio 2 °- Riserve Naturali, Aree Protette e Turismo Ambientale del Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale ha rappresentato che il *“progetto risulta carente e a tratti contraddittorio, gli interventi proposti non risultano in linea né con il Regolamento della Riserva né tantomeno con la fotografia attuale del soprassuolo dell'area protetta”*;
- VISTA** la nota prot. n. 27 dell'11/03/2026, acquisita al prot. D.R.A. n. 16959 del 12/03/2026, con la quale l'Associazione “Il Gabbiano” ha trasmesso *osservazioni*;
- VISTA** la nota prot. n. 19023 del 20/03/2026, con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha dato comunicazione alla C.T.S. delle note pervenute a seguito degli adempimenti di cui al comma 4 (Pubblicazione dell'Avviso al Pubblico) dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 20494 del 25/03/2026 con la quale la Prefettura di Messina ha trasmesso al Comune di Ali la nota relativa alle *osservazioni* presentate dall'Associazione “Il Gabbiano”;
- VISTA** la nota prot. n. 24865 del 10/04/2026 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha dato comunicazione alla C.T.S. delle *“Controdeduzioni alle osservazioni dell'Associazione Il Gabbiano”* depositate dal Proponente nel Portale Valutazioni Ambientali, acquisite al prot. D.R.A. n. 24592 del 09/04/2026;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 27394 del 20/04/2026 con la quale il Proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali, il riscontro alla nota prot. n. 23311 del 11/03/2026 del Servizio 2 °- Riserve Naturali, Aree Protette e Turismo Ambientale del Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale del Dipartimento dello Sviluppo Rurale;
- VISTA** la nota prot. n. 29205 del 27/04/2026 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha dato comunicazione alla C.T.S. della nota prot. n. 38 del 20/04/2026, acquisita al prot. D.R.A. n. 28222 del 22/04/2026 con la quale l'Associazione “Il Gabbiano” ha chiesto *“nelle more, e in attesa dell'intervento di Ispra, una nuova consultazione del pubblico sulle controdeduzioni presentate, previo avviso e assegnazione dei termini per le nuove osservazioni, come previsto dalla normativa di settore” e ha comunicato che “omette pertanto qualunque valutazione sulle considerazioni specifiche esposte dal proponente nelle controdeduzioni”*;
- PRESO ATTO** del Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 36/2026, reso dalla C.T.S. nella seduta del 30/04/2026, composto da n. 13 di pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato con nota prot. n. 31668 del 05/05/2026, riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S., nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale la C.T.S. ha evidenziato alcune criticità per le quali si richiedono approfondimenti e/o integrazioni;

- VISTA** la nota prot. n. 32688 del 07/05/2026, con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha trasmesso al Proponente il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 36/2026 reso dalla C.T.S. in data 30/04/2026;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 35016 del 14/05/2026 con la quale il Proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali, la documentazione in riscontro alle osservazioni/integrazioni contenute nel P.I.I. n. 36/2026 del 30/04/2026 della C.T.S., con n. id 99771 a n. 99773;
- VISTA** la nota prot. n. 35132 del 14/05/2026, con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha comunicato la pubblicazione del nuovo avviso al pubblico e l'avvio della nuova consultazione, ai sensi dell' art 27-bis, comma 5 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii;
- VISTA** la nota prot. n. 43668 del 08/06/2026 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha convocato la prima riunione della conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ed il cui verbale, è stato notificato con nota prot. n. 49267 del 24/06/2026;
- VISTA** la nota prot. n. 16702 del 09/06/2026, acquisita al prot. D.R.A. n. 44663 del 10/06/2026, con la quale il Servizio 7 - Pareri ed autorizzazioni ambientali - Demanio idrico fluviale e polizia idraulica dell' Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia ha richiesto documentazione integrativa;
- VISTA** la nota prot. n. 3919 del 08/06/2026, acquisita al prot. D.R.A. n. 44408 del 10/06/2026, con la quale il Comune di Ali ha sollecitato *“con estrema urgenza il completamento della procedura per il rilascio del parere di competenza (...)”*;
- VISTA** la nota prot. n. 17119 del 11/06/2026, acquisita al prot. D.R.A. n. 45434 del 12/06/2026, con la quale il Servizio 7 - Pareri ed autorizzazioni ambientali - Demanio idrico fluviale e polizia idraulica dell' Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia, ha comunicato che *“nulla contro”* alla realizzazione delle opere in progetto, indicando raccomandazioni e prescrizioni;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 45754 del 12/06/2026 con la quale il Proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali elaborato denominato *“Computo Metrico”*;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 46712 del 15/06/2026 con la quale i tecnici incaricati dal Proponente hanno trasmesso le controdeduzioni alle *osservazioni* formulate dall'Associazione *“Il Gabbiano”*;
- VISTA** la nota prot. n. 47245 del 17/06/2026 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha dato comunicazione alla C.T.S. delle controdeduzioni dei tecnici incaricati dal Proponente, acquisite al prot. D.R.A. n. 46712 del 15/06/2026;
- PRESO ATTO** del Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 676/2026 della C.T.S. reso nella seduta 26/06/2026, composto da n. 37 di pagine e del Format screening di V.I.ncA. del Valutatore, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato con nota prot. n. 51273 del 01/07/2026, riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S., nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale è stato espresso:
- “parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale del progetto “Lavori di imboscamento con finalità protettive da rischio idrogeologico in contrada Puzzo – Gabbia alla pendici di monte Scuderi” nel comune di Ali - interventi di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle città metropolitane – annualità 2023/2024; parere favorevole riguardo alla Valutazione di Incidenza livello I Screening”, a condizione che si ottemperi alle condizioni ambientali riportate nel citato parere;*
- RITENUTO** sulla base di quanto esposto, di poter concludere con esito favorevole riguardo alla procedura

di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., comprensiva, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., del parere favorevole riguardo alla Valutazione di Incidenza (Livello I: Screening) di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per i *“Lavori di imboscamento con finalità protettive da rischio idrogeologico in contrada Puzzo – Gabbia alla pendici di monte Scuderi”* Progetto ai sensi Misura 2 – Componente 4 – Investimento 3.1 del P.N.R.R. “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano” annualità 2023-2024, con Decreto n° 606 del 21.12.2023 del MASE, CUP E32F23000340006, nel comune di Ali, inoltrato dal Comune di Ali (ME);

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Si esprime **giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.)**, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., comprensivo ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. anch'essa positiva (Livello I: Screening) di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii., per i *“Lavori di imboscamento con finalità protettive da rischio idrogeologico in contrada Puzzo – Gabbia alla pendici di monte Scuderi”* Progetto ai sensi Misura 2 – Componente 4 – Investimento 3.1 del P.N.R.R. “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano” annualità 2023-2024, con Decreto n° 606 del 21.12.2023 del MASE, CUP E32F23000340006, nel comune di Ali, proposto dal Comune di Ali (ME), a **condizione** che vengano ottemperate le seguenti condizioni ambientali:

Condizione Ambientale n.1	
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	In fase di Progettuale
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali/operativi
Oggetto della prescrizione	In considerazione del periodo di impianto, risulta indispensabile per consentire una corretta riuscita dell'impianto di forestazione, la previsione nel piano di manutenzione post impianto, di un adeguato programma d'irrigazione di soccorso alle giovani piantine conesplicate le modalità di approvvigionamento idrico e distribuzione nei fondi oggetto d'impianto, per almeno i primi 3/5 anni dalla data di messa a dimora.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva

Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 2	
Macrofase	<i>Corso Opera</i>
Fase	In fase di Esercizio
Ambito di applicazione	Suolo
Oggetto della prescrizione	✓ La lavorazione del terreno superficiale si dovrà eseguire secondo le curve di livello e non secondo la linea di massima pendenza (ritocchino), ciò per prevenire l'erosione dello strato attivo del suolo; ✓ Convogliare le acque meteoriche nel luogo di naturale deflusso naturale, avendo cura di non modificare lo stesso, né durante né dopo gli interventi realizzando ove necessario e nel contempo le opere di regimentazione idrauliche; ✓ Si dovranno salvaguardare, tutte le piante arboree radicate e della macchia mediterranea nelle aree di intervento.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 3	
Macrofase	<i>Corso Opera</i>
Fase	In fase di Esercizio
Ambito di applicazione	Manutenzione impianto
Oggetto della prescrizione	una volta messa a dimora le piante, <u>dovrà essere necessariamente attuato</u> il piano di manutenzione quinquennale con le seguenti operazioni agronomiche e selvicolturali: • 1°, 2° anno: risarcimento fallanze, controllo della vegetazione avventizia su tutta o parte della superficie con finalità anche di contenimento degli incendi, difesa fitosanitaria, irrigazioni di soccorso; il risarcimento delle fallanze. • Dal 1° anno al 5° anno: cure colturali alle piantine, controllo della vegetazione avventizia su tutta la superficie con finalità anche di contenimento degli incendi, difesa fitosanitaria, eventuale risarcimento
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Esercizio

Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 4	
Macrofase	<i>Corso Opera</i>
Fase	In fase di Esercizio
Ambito di applicazione	Manutenzione impianto
Oggetto della prescrizione	Risulta necessaria la corretta e puntuale verifica del Piano di monitoraggio e coltivazione delle postime messo a dimora (interventi di ripulitura, di irrigazione, di concimazione, trattamenti fitosanitari ect), per l'intera durata temporale stabilita dall'avviso pubblico di finanziamento, si raccomanda a partire dalla data di avvenuto impianto, dovrà essere necessariamente verificato dai soggetti preposti al monitoraggio sia tecnico che amministrativo, con sopralluoghi in campo da parte dei funzionari della CITTA' METROPOLITANA con il supporto del CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 5	
Macrofase	<i>Post Operam</i>
Fase	Fine lavori d'impianto
Ambito di applicazione	Ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	A fine lavori, dovranno essere ripristinate tutte le condizioni geomorfologiche ed idrografiche ante operam.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fine lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 676/2026 della C.T.S. reso nella seduta del 26/06/2026, composto da n. 37 pagine, il Format screening di V.I.ncA. del Valutatore, nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione.

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e solamente per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato, pertanto, il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto nell'ambito del P.A.U.R. ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 4

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale so-
prarichiamato.

Articolo 5

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, trasmettendo in formato elettronico all'autorità competente, per mezzo del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza per l'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

Articolo 6

Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni, termine entro in quale il presente progetto deve essere realizzato. Decorsa l'efficacia temporale senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di V.I.A. deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute, di specifica proroga da parte dell'autorità competente.

Articolo 7

Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati; eventuali modifiche dello stesso dovranno preventivamente essere valutate da questo Assessorato mediante inserimento nel "Portale Valutazioni Ambientali" della relativa procedura o valutazione ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali di cui all'art. 28, ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 9

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul nuovo Portale della Regione Siciliana all'indirizzo <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorioambiente/dipartimentoambiente> (→ Consulta i Decreti), in ossequio all'art. 68 comma 4 della legge regionale 21/2014 e, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., nel sito istituzionale di questo Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedu-

ra (C.P.) 4283 Un estratto del decreto sarà altresì pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, 09/07/2026

L' Assessore
On.le Avv. Giuseppa Savarino